



# TRUFFE FINANZIARIE “SCHEMA PONZI”

---

Di Fatima Yazidi, Simone Bianchino, Francesco  
Dangelo e Nizole Ziletti

5247

---

Lo schema Ponzi prende il nome da **Charles Ponzi**, uno dei più grandi truffatori della storia americana, diventato famoso per aver usato su larga scala una tecnica da lui stesso inventata.

Nel 1903 si trasferisce a **Boston**.

Nei primi anni si guadagna da vivere con dei piccoli lavori e delle piccole truffe finendo anche in carcere.

Nel **1918** scrive la "**Guida del commerciante**", un piccolo volume per promuovere i rapporti commerciali. La sua opera viene spedita a tutti gli interessati su richiesta.

Tra gli acquirenti c'è una società spagnola che scrive una lettera per chiedere informazioni sul volume, accompagnata da un buono di risposta internazionale.





Incuriosito Ponzi fa delle ricerche: scopre che i buoni hanno un valore diverso in ciascun Paese ma il loro controvalore in francobolli è lo stesso dappertutto.

Con i **tassi di cambio** e **postali variabili**, Ponzi capisce che in poco tempo i coupon per i francobolli avrebbero aumentato il valore.

Inizia così a prendere i francobolli che gli italiani emigrati inviavano ai parenti per poi **rivenderli** sul mercato americano.

Con i primi importanti guadagni Ponzi apre una società scommettendo un ricco profitto utilizzando il suo schema.

In due anni la rete Ponzi ha clienti in tutto il Paese: nel **1920** Ponzi ha accumulato un **patrimonio di centinaia di migliaia di dollari**.



Il business però non è solido come Ponzi sostiene perché **paga i rendimenti promessi con i soldi dei nuovi investitori e non con i guadagni.**

A scoprire la frode è **Barron**, un editore del Wall Street Journal.

Nonostante ciò Ponzi continua a fare affari finché un'ispezione negli uffici della società fa scoprire la verità: Ponzi non possiede i buoni postali necessari a pagare gli investitori.

Viene così **accusato di frode** e di altri 85 reati.

Dopo aver scontato alcuni anni di carcere torna in Italia dove cerca di replicare il suo schema ma senza successo.

Muore in povertà in Brasile nel 1949.

# COME FUNZIONA LO SCHEMA PONZI?

---

Lo schema Ponzi è un modello **economico di vendita truffaldino** che promette forti guadagni ai primi “investitori”, a discapito dei successivi, a loro volta vittime della truffa.

Lo schema può essere descritto in diversi step:  
Promettere guadagni elevati.

- La prima fase dello schema Ponzi riguarda **l'avvicinamento** della vittima.
- Il secondo step riguarda la **fiducia** della vittima.
- Il passo successivo dello schema Ponzi sarà **l'estensione** della rete di potenziali clienti/vittime.

La spirale truffaldina dello schema Ponzi avrà termine solo quando le richieste di rimborso saranno così **elevate** da superare gli introiti derivanti dalla truffa di altre vittime.

---

quindi le caratteristiche principali sono:

- promessa di **alti guadagni** a breve termine
- offerta rivolta ad un pubblico **non competente** in materia finanziaria;
- investimento legato ad un **solo promotore o azienda**.

Risulta evidente che il rischio di investimento in operazioni che sfruttano questa pratica è molto elevato. **Il rischio è crescente al crescere del numero degli iscritti**, essendo sempre più difficile trovare nuovi adepti.

Ricordiamoci sempre che:

- Non esistono guadagni facili;
- In finanza, il profitto è strettamente correlato al grado di rischio
- Esiste sempre una chiave di lettura, diversa, a tutto!



# COME DIFENDERSI DA UNO SCHEMA PONZI

---

La **Securities and Exchange Commission (SEC)**, ossia l'agenzia del governo federale che ha il compito di **vigilare** sull'operato dei mercati e dell'industria finanziaria degli Stati Uniti ha pubblicato sul suo sito una lista di 7 cose a cui fare **attenzione** per non ritrovarsi vittime di uno schema Ponzi.

1. “basso rischio e alto rendimento”  
solitamente uno schema Ponzi viene presentato proprio così, come una forma di investimento che garantisce **alti guadagni** e in cui si **rischia poco** o niente. Se è presente questa caratteristica meglio già lasciar perdere. Nel mondo della finanza infatti maggiori sono i rendimenti e altrettanto alto sarà il rischio.

2. “rendimento costante nel tempo”  
Questo è un'altro fattore che ci porta a diffidare perchè nei mercati finanziarie e anche nel trading online **non possono esistere** dei **guadagni** che in base alle loro promesse sono considerati **costanti**. Basta guardare il grafico di breve periodo di un qualsiasi indice azionario per capirlo.

# QUESTIONS THE MOTIVE BEHIND PONZI SCHEME

Barron Says Reply Coupon Plan Can Be  
Worked Only in Small Way—Reports From  
Europe Are Expected Today

COX TOUR  
STARTS IN  
THE EAST

Roosevelt Will Visit  
at Opening of  
Campaign

PLANS ARE OUTLINED  
BY CHAIRMAN WHITE



Authorities Are Silent  
Until Reports Have  
Been Received

PONZI AND FAMILY  
POSE FOR THE MOVIES

Attorney Leveroni Is  
Certain Scheme Is  
Legitimate

Reprints from the movements of

## 3. “investimenti non registrati”

Il terzo aspetto a cui fare attenzione è che gli investimenti scelti siano **regolarmente registrati** presso le autorità finanziarie.

La registrazione è fondamentale al fine di **operare in modo sicuro** proprio perché consente di accedere a molte informazioni sul management, sui prodotti e sui servizi, e sulle condizioni finanziarie di chi ha proposto l'investimento.

## 4. “venditore senza licenza”

E' assolutamente fondamentale che le persone e le società che fanno parte del mercato finanziario siano registrate e che siano **in possesso di una licenza**. Tale punto è richiesto dalla **legge** stessa. Solo le società che hanno ottenuto licenza a livello internazionale possono **garantire il capitale** in questione.

## 5. “strategia fumo negli occhi”

Un'altra caratteristica tipica di molti “investimenti” che funzionano secondo lo schema Ponzi è che contemplano **strategie** troppo **complesse** e a volte addirittura **segrete**.

## 6. “documentazione problematica”

Le compagnie di investimento serie e **affidabili** hanno di solito sistemi di reporting altrettanto affidabili, emettono report con regolarità, chiari. Se non sono presenti report con regolarità, se ci sono troppe cose **poco chiare** e il tutto appare **poco professionale**, allora è necessario svolgere qualche indagine e cercare di capire se si è finiti in una truffa.

## 7. “difficoltà a ricevere pagamenti”

Ultimo ma non meno importante tra i vari segnali è se si incontrano **problemi a ritirare** i propri **soldi** oppure se non si stanno ricevendo i pagamenti come pattuito è possibile che il soggetto in questione sia coinvolto in uno schema Ponzi



# SCHEMA PONZI O PIRAMIDALE?

---

Spesso i due modelli di truffa si confondono tra loro erroneamente, entrambe gli schemi coinvolgono **più persone e i loro risparmi**, gestendoli in modo simile; in molti però non sanno cogliere le differenze sottili ma che li differiscono del tutto l'uno dall'altro.

Lo **schema Ponzi** sarebbe meglio rappresentato attraverso uno **schema circolare**, in quanto i risparmiatori si equivalgono e tutti svolgono lo stesso ruolo allo stesso tempo. Mentre lo **schema piramidale** invece che un cerchio è, come suggerisce il nome, **una piramide**; che si avvia solo nel momento in cui un individuo entra nello schema.

È chiaro che entrambi gli schemi sono **business illeciti**, in quanto mirano all'aggiramento della persona e allo **sfruttare la sua buona fede**. Nel caso queste iniziative illecite fossero pubblicizzate, si potrebbe anche iniziare a parlare di **pubblicità ingannevole**. Per concludere, citiamo alcuni reati che si commettono nel momento in cui si attua questo modello di truffa; ricordiamo la **frode postale** e **bancarotta fraudolenta**.

# IL RECLUTAMENTO E IL FALLIMENTO DEI SISTEMI

Il passaggio del **reclutamento** è fondamentale per poter mantenere lo schema piramidale in vita, senza il flusso di entrate continuo date da questo “passaparola” forzato difatti questo modello di truffa avrebbe esistenza breve, o meglio **non nascerebbe proprio**.

Mentre per entrare **nello schema Ponzi non si deve reclutare nessuno** per continuare ad usufruire dei “vantaggi” che il truffatore promette.

Un’ulteriore differenza risiede nel modo in cui i due modelli raggiungono lo smascheramento della truffa, poche righe prima abbiamo analizzato come raggiunge il suo termine lo schema piramidale, confrontandolo ora con il **fallimento del modello Ponzi**. Quest’ultimo infatti non fallisce nel momento in cui non si registrano più entrate da parte dei risparmiatori, ma **nel momento in cui chi vi ha aderito chiede di prelevare i suoi risparmi**.



# SITOGRAFIA

---

- [ <https://www.meteofinanza.com/> ]
- [ [www.soldionline.it](http://www.soldionline.it) ]
- [ [www.propagalo.com](http://www.propagalo.com) ]
- [ [www.fanpage.it](http://www.fanpage.it) ]
- [ <https://www.eroicafenice.com/> ]
- [ <https://www.consob.it/web/investor-education/alcuni-casi-storici-> ]

## GRAZIE PER L'ATTENZIONE